



Via Mameli, 32  
15033 Casale Monferrato AL  
Tel. 338.9942128  
P.IVA 02429210061  
C.F. 91029450060  
www.icarefamily.it

## ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER MODIFICA STATUTARIA

L'anno 2023, il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 18:30 presso la sede sociale in Casale Monf.to (AL) via Goffredo Mameli si è riunita l'assemblea generale della Associazione I Care Family Onlus in prima convocazione.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto societario la Sig.ra Marinone Renza, Presidente della Associazione, che constata:

- la presenza, di n. 5 associati;

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea e con il consenso degli intervenuti chiama la Sig.ra Marinone Renza a Presiedere l'Assemblea e la Sig.na Zanetto Eleonora a svolgere mansioni di segretario.

La Sig.ra Marinone assume la presidenza dell'assemblea e da lettura dell'ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica agli associati che il Consiglio Direttivo, a seguito delle richieste di modifica da parte del RUNTS, al fine di perfezionare l'iscrizione allo stesso, ha ritenuto indispensabile indire l'assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare le modifiche apportate al nuovo statuto sociale.

Successivamente dà lettura della bozza di statuto predisposta dal Consiglio Direttivo, secondo i dettami del D.Lgs. 460/97 e dell'art. 90 L. 289/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

Apertasi la discussione, diversi soci intervengono per chiedere chiarimenti.

Al termine della discussione, l'Assemblea all'unanimità dei presenti

### DELIBERA

di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante, ed autorizza il Presidente a compiere tutte le pratiche necessarie per la sua registrazione.

Non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 19:30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

# ASSOCIAZIONE I CARE FAMILY ONLUS

## STATUTO



### 1. COSTITUZIONE

E' istituita un'Associazione senza fine di lucro denominata "Associazione I care family" – Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) di seguito denominata "Associazione"; la denominazione potrà essere abbreviata "Associazione I care family onlus".

Con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts), l'ente utilizzerà l'acronimo ETS e la nuova denominazione sarà: Associazione I Care Family ETS.

### 2. SEDE

L'Associazione ha sede in Via Mameli n. 32 - 15033 – Casale Monferrato (AL).

La sua durata è indeterminata.

### 3. SCOPI E FINALITA'

L'Associazione non ha scopo di lucro e ha finalità di solidarietà sociale, umana, civile e culturale e si pone al servizio delle fasce deboli. Essa è composta da coloro che abbiano acquisito sul campo esperienza nella cura degli adolescenti e delle loro famiglie. Saranno psicologhe, pedagogiste cliniche, avvocatesse, insegnanti, educatrici e giovani laureande tirocinanti che, limitatamente alle proprie competenze, si impegneranno a lavorare in équipe e soprattutto in rete per raccogliere il messaggio che dal mondo della scuola negli ultimi tempi è divenuto sempre più chiaro: esistono, all'interno di molte famiglie, per svariati motivi, situazioni difficili destinate spesso a diventare disastrose. Ciò incide fortemente sulla formazione positiva o meno, equilibrata o meno, sugli adolescenti che diventano, di conseguenza, portatori di comportamenti disturbati o addirittura devianti in assenza di qualcuno che si faccia carico di loro prendendoli per mano, "ascoltandoli" e formando loro punti di riferimento nell'ottica che non è vero che, provenendo da situazioni difficili, non avranno la possibilità di avere un futuro personale, affettivo, lavorativo, economico e sociale "normale" e dignitoso. L'associazione persegue scopi realistici nel campo della pedagogia, dell'istruzione, della formazione dei giovani e delle loro famiglie nella prospettiva dell'inserimento del giovane/cittadino nella sua società di appartenenza.

Gli scopi dell'associazione potranno essere perseguiti attraverso l'allestimento di un Centro di Aggregazione giovanile aperto ai giovani e alle loro famiglie nell'ottica del "PRENDIAMOCI CURA DI...", anche mutuando esperienze analoghe provenienti da altre regioni.

L'associazione in uno spirito di collaborazione e di "Rete" fra il Comune capoluogo ed il territorio, si pone come referente con le istituzioni e con gli enti locali per creare "INSIEME" qualcosa che sia vicino ai giovani, alle loro famiglie "qui ed ora" ossia nel momento delle difficoltà e del bisogno.

L'associazione potrà creare a livello generale un lavoro di rete, integrato e multicontesto fra la famiglia, la scuola e l'extrascolastico; a livello specifico si rivolgerà a coloro che si caratterizzano di specifici problemi e disagi quali:

- bambini con difficoltà di apprendimento;
- ragazzi con leggeri disagi e diversabilità, spesso non seguiti, né supportati dai servizi socio-assistenziali;
- alunni migranti;
- famiglie in crisi;

insegnanti ed operatori con necessità formative e di riqualificazione.

Il tutto, mediando e puntando ad una valorizzazione delle capacità del singolo per l'inclusione di ogni persona. I suoi obiettivi sono, dunque, i seguenti:

- Seguire e supportare bambini e ragazzi in condizioni di vulnerabilità (difficoltà di apprendimento, disagio, diversabilità, migranti);
- Fornire supporto educativo e scolastico per i ragazzi che al Centro desiderino studiare, seguiti da personale qualificato;
- Promuovere uno spazio di incontro e confronto per i ragazzi attraverso la proposta di laboratori, ma anche la semplice condivisione del tempo libero, supervisionati da personale qualificato;
- Offrire la possibilità di uno sportello di ascolto e mediazione per le famiglie e per i singoli, rivolto in particolare al sostegno alla genitorialità;
- Svolgere incontri di sensibilizzazione e approfondimento per i genitori interessati a parlare e confrontarsi su tematiche relative all'infanzia, all'adolescenza e alla crescita dei figli;
- Organizzare corsi per personale da riqualificare, come insegnanti, educatori ed operatori socio-sanitari;
- Stimolare la cittadinanza attiva attraverso la promozione di personale volontario nel Centro, ma anche all'interno delle scuole, attraverso proposte educative e didattiche.

Il Centro di aggregazione potrà essere un punto di riferimento e di incontro per bambini, ragazzi e adulti, mediante l'offerta di esperienze ricreative ed educative, per contrastare la solitudine, le difficoltà nella creazione di rapporti sociali, i disagi, l'emarginazione. All'interno del Centro saranno create proposte laboratoriali per sviluppare le proprie capacità manuali ed artistiche, ma soprattutto per poter crescere in un ambiente di ascolto e confronto per favorire l'incontro attento e consapevole e per creare rapporti costruttivi con i pari, fra i bambini e i ragazzi, e con gli educatori. Il Centro offrirà a chi lo frequenta, gli strumenti e le capacità (*life skills*) per poter sapere, saper fare e saper essere. Nel Centro sarà possibile sviluppare le competenze sopracitate, attraverso il supporto di educatori, animatori ed esperti, che fungono da mediatori fra il singolo, le sue difficoltà e la realtà circostante. L'associazione si comporrà di diverse iniziative attraverso le quali i bambini e i ragazzi potranno scegliere cosa fare, sia in modo strutturato, attraverso laboratori organizzati dagli animatori, sia in modo spontaneo, usufruendo degli strumenti e delle risorse messe a disposizione dal Centro.

L'associazione si occuperà altresì di formazione per insegnanti, personale educativo e socio-assistenziale si concretizza in percorsi di approfondimento riguardo a tematiche legate alle attuali sfide educative, per poter conoscere i fenomeni sociali e le problematiche formative attuali. Lo scopo della formazione è sia quello di fornire conoscenze e competenze al fine di affinare le proprie strategie educative e didattiche, sia, attraverso la continua creazione di nuovi quesiti, quello di stimolare la riflessione pedagogica. Questi incontri saranno strutturati e svolti da personale esperto di alto livello. La cittadinanza attiva, può svilupparsi solo attraverso la consapevolezza da parte delle persone di essere cittadini inseriti in una comunità, di cui è necessario prendersi cura. Promuovere attività di volontariato, previa una specifica formazione delle persone che intendono inserirsi nel Centro, può essere un modo per coinvolgere la popolazione adulta. Per rendere consapevoli e partecipi i bambini e i ragazzi, il Centro propone attività che promuovano la cittadinanza attiva direttamente nelle scuole, attraverso laboratori educativi.

L'Associazione si avvarrà in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Gli scopi e le finalità di cui al presente articolo, sono assimilabili ed equiparabili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs 117/2017 e in particolare alle lettere a) c) d).

#### **4. RISORSE ECONOMICHE**

Le risorse economiche dell'Associazione potranno derivare da:

- quote sociali
- contributi dei soci
- sovvenzioni, contributi, lasciti o donazioni da parte di persone fisiche, enti pubblici e privati con o senza personalità giuridica, società, ecc.

- rimborsi, corrispettivi o proventi derivanti dall'attività dell'Associazione stessa
- qualsiasi altra entrata derivante dalle attività istituzionali e/o attività connesse, nei limiti del D. Lgs. 460/1997; tale disposizione verrà meno dal momento dell'iscrizione nel RUNTS.

I versamenti associativi sono a fondo perduto; in nessun caso, neanche in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di recesso o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

I versamenti non creano altri diritti di partecipazione.

Le quote sociali sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

## **5. SOCI**

I soggetti che intendono far parte dell'associazione devono presentare domanda scritta. In caso di rigetto della domanda da parte dell'organo amministrativo, l'interessato entro 60 gg dalla comunicazione di provvedimento di rigetto, può chiedere che sulla propria istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Tutti i soci sono tenuti al pagamento di una identica quota annuale deliberata dall'Assemblea o delegata al Consiglio Direttivo.

Per il primo anno la quota associativa annuale è fissata in € 50.

Il diritto di voto all'Assemblea spetta a tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa.

I soci hanno il diritto di partecipare alle attività dell'Associazione con piena parità e non è ammessa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

In particolare i soci hanno il diritto ad eleggere gli organi dell'Associazione, ad approvare e modificare lo statuto e i regolamenti, e ad essere informati sulle attività associative.

I soci sono obbligati all'osservanza dell'atto costitutivo, dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dai competenti organi sociali in conformità alle norme statutarie.

## **6. CESSAZIONE DELLA QUALITA' DI SOCIO**

L'appartenenza dell'Associazione cessa:

1. per dimissioni
2. per esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo, per morosità nel pagamento della quota annuale o per comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione.

## **7. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Tesoriere
- l'organo di controllo e l'organo di revisione – se nominati

## **8. CARICHE SOCIALI**

Le cariche sociali sono riservate ai soci.

Le cariche ricoperte in tutti gli organi dell'Associazione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute e necessarie allo svolgimento del mandato

## **9. ASSEMBLEA**

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie

### **9.1 – CONVOCAZIONI**

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, per l'approvazione del rendiconto conto consuntivo dell'anno precedente.

Le assemblee sono convocate su richiesta di almeno un decimo dei soci, quando lo richieda la metà più uno del Consiglio Direttivo, o per autonoma decisione del Presidente.

La convocazione, con il relativo ordine del giorno, avviene con apposito avviso personale effettuato a mezzo lettera o altra comunicazione equipollente (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro) da inviarsi almeno 7 giorni prima, o avviso pubblicato fuori dalla sede sociale almeno 10 giorni prima dell'assemblea.

Le deliberazioni assembleari obbligano tutti gli associati anche se non intervenuti o dissenzienti.

## 9.2 – QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

Ogni socio può intervenire in assemblea ed ha diritto di voto; può farsi rappresentare in assemblea con delega scritta da un altro socio.

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci intervenuti o rappresentati e in seconda convocazione è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno due terzi dei soci intervenuti o rappresentati e in seconda convocazione è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le assemblee ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti o rappresentati.

Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

## 9.3 - POTERI

L'assemblea ordinaria:

- definisce il numero ed elegge i membri del Consiglio direttivo
- delibera sul programma di attività dell'associazione e sui regolamenti
- approva il rendiconto
- stabilisce l'importo annuale delle quote associative
- delibera su ogni altro argomento che non rientri nella competenza dell'assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria:

- delibera sulle modifiche statutarie
- delibera sullo scioglimento e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale.

Il presidente dell'assemblea è nominato dalla maggioranza dei soci, nomina un segretario per la redazione del verbale, dirige e regola le discussioni, stabilendo le modalità e l'ordine delle votazioni.

## 10. CONSIGLIO DIRETTIVO

### 10.1 - COMPOSIZIONE

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre e massimo di sette membri ed è eletto dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo nel proprio seno elegge il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere; può inoltre attribuire a determinati membri particolari funzioni. Il Consiglio Direttivo nomina il Collegio dei Revisori qualora obbligatorio per legge.

I membri eletti hanno diritto ad un solo voto. Non è ammesso il voto per delega o per corrispondenza.

Sono ammesse a partecipare alle riunioni, senza diritto di voto e su espressa chiamata del Consiglio Direttivo o del Presidente, le persone ritenute utili per competenza o compiti amministrativi o comunque ritenute utili agli scopi della Associazione.  
I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

#### 10.2 – FUNZIONAMENTO

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

Le convocazioni del Consiglio Direttivo saranno effettuate a mezzo lettera o altra comunicazione equipollente (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro) da inviarsi ai consiglieri almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza, con l'indicazione del luogo e della data in cui si terrà la riunione.

Per casi urgenti è ammessa la convocazione telefonica o a mezzo posta elettronica da farsi almeno 48 ore prima della riunione.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri; le deliberazioni del Consiglio vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'organo amministrativo si tengano anche mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri

#### 10.3 – POTERI

Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione stessa che non siano dalla legge o dallo statuto espressamente riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo delibera sulle richieste di adesione all'Associazione in qualità di socio.

Il Consiglio Direttivo può delegare alcune specifiche funzioni o incarichi al Presidente, a Consiglieri, a Soci (sempre che a costoro già non competano per legge o Statuto), nonché a terzi, determinando, occorrendo, i limiti di tali deleghe.

I regolamenti interni e le loro eventuali modificazioni sono proposti dal Consiglio Direttivo all'Assemblea e, se approvati, comunicati ai soci con lettera da inviarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore.

Il Consiglio Direttivo deve esaminare il rendiconto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, corredandolo di apposita relazione sull'attività svolta durante l'esercizio.

Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini istituzionali e per lo sviluppo di specifici programmi e ne nomina i coordinatori.

Spetta al Consiglio Direttivo la nomina dei rappresentanti pro-tempore nei consigli di amministrazione, nei comitati di gestione e negli organi di controllo degli Enti di iniziativa dell'Associazione e designare i rappresentanti in altri enti od organismi i cui fini siano utili alla promozione e alla tutela degli interessi associativi.

#### 10.4 – DECADENZA DEL CONSIGLIERE

L'appartenenza al Consiglio direttivo cessa per:

- 1) dimissioni
- 2) scadenza del mandato
- 3) decesso
- 4) mancata partecipazione ad almeno tre consigli consecutivi o per almeno sei mesi, senza giustificato motivo (malattia, grave impedimento, ecc.).

### 11. PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, guida la politica associativa generale e ne mantiene l'unità di indirizzo, presiede il Consiglio Direttivo, vigila perché siano osservate le norme statutarie, provvede a dare esecuzione alle delibere del consiglio e, unitamente al Tesoriere, è consegnatario del patrimonio dell'Associazione e dei mezzi di esercizio.

Al Presidente compete l'ordinaria amministrazione che può anche delegare ai soci.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente o, in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo, dal componente del Consiglio più anziano di età.

## **12. TESORIERE**

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo al suo interno e dura in carica per tutto il periodo della durata del Consiglio Direttivo.

Cura la gestione dell'attività finanziaria dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone dal punto di vista contabile il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli da idonea relazione contabile

## **13. L'ORGANO DI CONTROLLO E L'ORGANO DI REVISIONE**

Tali organi saranno costituiti solo se obbligatori per legge o per volontà dell'organo assembleare. In tal caso si applicano gli articoli. 30 e 31 del D. Lgs 117/2017.

## **14. COMITATO TECNICO/CONSULTIVO/SCIENTIFICO**

Tale Comitato ha compiti consultivi, propositivi, per le iniziative idonee a raggiungere gli scopi sociali.

La composizione numerica del Comitato Tecnico Consultivo e la nomina dei suoi componenti è discrezionalmente deliberata dal Consiglio direttivo.

La convocazione del Comitato è fatta dal Presidente dell'Associazione, che ne presiede le riunioni oppure dispone che le riunioni siano presiedute da altro componente del Consiglio direttivo o del Comitato Tecnico/consultivo.

I membri che andranno a comporre il comitato dovranno appartenere alle aree scientifiche indicate dalle finalità dell'associazione e dovranno essere scelti in base a specifiche e acclarate competenze anche di livello accademico universitario.

## **15. BILANCI ED AVANZI DI GESTIONE**

L'esercizio sociale dell'Associazione coincide con l'anno solare e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 ottobre di ogni anno l'Assemblea approva il conto consuntivo dell'anno precedente, unitamente alla relazione del Presidente e del Collegio dei Revisori dove è esposto l'andamento delle attività dell'Associazione.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, durante la vita dell'associazione stessa, che devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

## **16. SCIoglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria; l'avviso dell'Assemblea straordinaria riunita per lo scioglimento dell'Associazione deve essere inviato con almeno 60 giorni di anticipo dalla data dell'unica convocazione.

L'assemblea è riunita validamente quando siano presenti almeno tre quarti dei soci in regola con il pagamento della quota annuale; la delibera di scioglimento si intende approvata solo se assunta con il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio della stessa, dopo il pagamento di tutti gli eventuali debiti, sarà devoluto ad altra Associazione od ONLUS con finalità analoghe o a fini

di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della L. 23/12/1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Dopo l'iscrizione al RUNTS, in caso di scioglimento, il patrimonio sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'organismo competente ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più enti del Terzo settore, o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale

#### 17. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente statuto o altrimenti stabilito, si rinvia al D. lgs 3/07/2017 n. 117, alle leggi vigenti in materia di associazioni od enti associativi con o senza personalità giuridica e al codice civile

Casale Monferrato, lì quattordici giugno 2023

Il Presidente  
(Dott.ssa Renza Marinone)

Si richiede l'esenzione dell'imposta di bollo sul presente atto ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 460/1997

REGISTRATO PRESSO U.  
CASALE M.TO - DP ALESSANDRIA  
IN DATA 22/6/23 N° 28A SERIE 3  
ESATTI € ESAT VR  
IMPOSTA ASSOLTA PER ANNI                     

Il Funzionario  
Enrico Rivolta

